



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA DI INVENZIONE NUMERO	102012902074048
Data Deposito	31/07/2012
Data Pubblicazione	31/01/2014

Classifiche IPC

Titolo

PANNELLO PER UN ELEMENTO DI ARREDO METALLICO, ED ELEMENTO DI ARREDO METALLICO COMPRENDENTE TALE PANNELLO

Classe Internazionale: A47B 000/0000

Descrizione del trovato avente per titolo:

"PANNELLO PER UN ELEMENTO DI ARREDO METALLICO, ED ELEMENTO DI ARREDO METALLICO COMPRENDENTE TALE PANNELLO"

5 a nome VITTINOX S.R.L. di nazionalità italiana con sede legale in Via Galileo Galilei, 19 - 31020 San Fior (TV) dep. il al n.

* * * * *

CAMPO DI APPLICAZIONE

10 Il presente trovato si riferisce ad un pannello per un elemento di arredo metallico quale, ad esempio, un armadio, una cassettera, una libreria, o elementi di arredo simili od assimilabili, utilizzabile negli ambienti più comuni come, ad esempio, quello domestico o quello
15 lavorativo.

In particolare, il pannello oggetto del presente trovato trova collocazione come parete laterale o intermedia, oppure come montante, di uno o dell'altro elemento di arredo metallico del tipo sopraindicato.

20 Il presente trovato si riferisce, inoltre, all'elemento di arredo metallico comprendente il suddetto pannello.

STATO DELLA TECNICA

E' noto il problema del trasporto e del magazzinaggio di elementi di arredo, quali, ad esempio, armadi
25 metallici, cassette, librerie, pre-assemblati, che

Il mandatario
STEFANO LIGI
(per sé e per gli altri)
STUDIO GLP S.r.l.
P.le Cavedalis, 6/2 - 33100 UDINE

definiscono un ingombro complessivo elevato soprattutto in considerazione del notevole spazio vuoto che racchiudono al loro interno.

Tale aspetto si rispecchia soprattutto in un notevole
5 costo di magazzinaggio, imballaggio, movimentazione e trasporto.

Sono noti elementi di arredo metallici scomponibili, quali ad esempio armadi, librerie, cassettiere, ecc., che definiscono un ingombro complessivo ridotto una volta
10 scomposti. Tale tipologia di elementi di arredo permette di ottimizzare lo spazio necessario al trasporto e al magazzinaggio degli stessi, evitando l'ingombro di spazio inutile.

Tuttavia, tali elementi di arredo presentano
15 l'inconveniente di essere, una volta assemblati, poco solidi e poco stabili, sì che non assicurano la stabilità di posizionamento dell'elemento di arredo stesso e degli oggetti che possono contenere.

Un ulteriore inconveniente consiste nel fatto che la
20 maggior parte dei componenti di tali elementi di arredo scomponibili sono comunque tutti diversi tra loro, complicando ancora di più la loro realizzazione ed il loro utilizzo nel montaggio.

Inoltre, essendo diversi tra loro, i componenti sono
25 atti ad essere montati nell'elemento di arredo

Il mandatario
STEFANO LIGI
(per sé e per gli altri)
STUDIO GLP S.r.l.
P.le Cavedalis, 6/2 - 33100 UDINE

specificatamente in un solo verso e in una sola posizione.

Ancora, o il montaggio prevede processi di saldatura per collegamento interno almeno tra tutte le componenti perimetrali, oppure l'elemento di arredo che si ottiene,
5 se non subito, diviene instabile nel tempo.

Ciò in quanto gli elementi di arredo metallici sono ottenuti con lamiere aventi spessori ridotti, normalmente attorno a 1,2 mm.

Uno scopo del presente trovato è quello di realizzare
10 un pannello per un elemento di arredo metallico che garantisca solidità all'elemento di arredo stesso nel suo insieme, permettendo, al contempo, la sua scomponibilità pur utilizzando, nella sua costruzione, lamiere sottili.

Un ulteriore scopo del presente trovato è quello di
15 realizzare un pannello che comporti almeno un risparmio di costi di trasporto e di magazzinaggio del relativo elemento di arredo metallico.

Un ulteriore scopo del presente trovato è quello di realizzare un pannello che presenti le parti superiore ed
20 inferiore tali per cui possa essere montato indifferentemente in uno o nell'altro orientamento.

Un ulteriore scopo del presente trovato è quello di realizzare un pannello utilizzabile in più posizioni rispetto agli elementi di arredo metallici con più
25 elementi verticali di ripartizione.

Il mandatario
STEFANO LIGI
(per sé e per gli altri)
STUDIO GLP S.r.l.
P.le Cavedalis, 6/2 - 33100 UDINE

Un ulteriore scopo del presente trovato è quello di realizzare un pannello in cui molti dei suoi componenti vengono solidarizzati tra loro per via meccanica.

Un ulteriore scopo del presente trovato è quello di
5 realizzare un pannello personalizzabile.

Un ulteriore scopo del presente trovato è quello di realizzare un pannello su cui possono essere applicati i vari componenti dell'elemento di arredo.

Per ovviare agli inconvenienti della tecnica nota e per
10 ottenere questi ed ulteriori scopi e vantaggi, la Richiedente ha studiato, sperimentato e realizzato il presente trovato.

ESPOSIZIONE DEL TROVATO

Il presente trovato è espresso e caratterizzato nelle
15 rivendicazioni indipendenti. Le rivendicazioni dipendenti espongono altre caratteristiche del presente trovato o varianti dell'idea di soluzione principale.

In accordo con i suddetti scopi, un pannello secondo il presente trovato, che supera i limiti della tecnica nota
20 ed elimina i difetti in essa presenti, fa parte di un elemento di arredo metallico, del tipo sopra indicato, da qui in seguito definito semplicemente elemento di arredo.

Il suddetto elemento di arredo, ad esempio nel caso di armadio o cassetiera, è composto da almeno una parete di
25 fondo, una parete superiore, una parete verticale

Il mandatario
STEFANO LIGI
(per sé e per gli altri)
STUDIO GLP/S.r.l.
P.le Cavedalis, 6/2 - 33100 UDINE

posteriore e da due pareti verticali laterali, o fiancate esterne.

In alcuni casi ci possono essere anche fiancate intermedie come, peraltro, risulta normalmente nelle
5 librerie. In questo caso, il pannello secondo il trovato è sempre uguale in quanto serve da congiunzione dei vari componenti.

Il suddetto pannello comprende due lamiere sottili esterne sagomate ed accoppiate tra loro in modo da
10 definire una prima ed una seconda superficie laterale verticale opposte e di fatto parallele tra loro, nonché le pareti verticali laterali.

Secondo un aspetto del presente trovato, le suddette due lamiere sottili esterne sono sagomate a definire una
15 sede longitudinale interna in almeno parte della quale può essere introdotto un elemento di rinforzo interessante almeno parte della lunghezza del suddetto pannello.

Le lamiere sottili esterne, che costituiscono la parte visibile del pannello, presentano uno spessore compreso
20 tra 0,8 mm e 1,2 mm e possono essere in acciaio inox, alluminio, o altro materiale metallico.

Secondo il trovato, l'elemento di rinforzo, atto ad essere disposto verticalmente all'interno del pannello, conferisce stabilità al pannello e, di conseguenza,
25 all'elemento di arredo nel suo insieme. Al contempo, la

Il mandatario
STEFANO LIGI
(per sé e per gli altri)
STUDIO GLP S.r.l.
P.le Cavendish, 6/2 - 33100 UDINE

conformazione del pannello è piuttosto semplice e tale da facilitare le operazioni di costruzione.

Vantaggiosamente, l'elemento di rinforzo comprende, ad almeno una estremità, un lembo sagomato a definire almeno
5 parte della corrispondente base inferiore e/o della base superiore del pannello.

Secondo il trovato, l'elemento di rinforzo, che si colloca all'interno del pannello, presenta una conformazione coniugata ad almeno una porzione della parte
10 interna del pannello, sì che esso coopera con le lamiere sottili esterne.

Secondo una variante, le lamiere sottili esterne presentano un rispettivo ribasso longitudinale, che permette anche di personalizzare i pannelli stessi.

15 Secondo un'ulteriore variante, il suddetto ribasso longitudinale presenta uno o più tipi di sedi di ancoraggio.

Le suddette sedi di ancoraggio possono essere specializzate sì che un tipo può servire per solidarizzare
20 una nobilitazione, un altro tipo può servire per ancorare, ad esempio mediante viti, i vari componenti costituenti l'elemento di arredo.

Secondo un ulteriore aspetto del presente trovato, l'elemento di rinforzo presenta fori coniugati cooperanti
25 con le sedi di ancoraggio presenti nel ribasso

Il mandatario
STEFANO LIGI
(per sé e per gli altri)
STUDIO GLP S.r.l.
P.le Cavallotti, 6/2 - 33100 UDINE

longitudinale e finalizzati ad ancorare mezzi di fissaggio, come ad esempio viti, ganci, ecc., detti mezzi di fissaggio servendo per stabilizzare i vari componenti, costituenti l'elemento di arredo, al pannello.

5 Secondo un ulteriore aspetto del presente trovato, i fori coniugati presenti nell'elemento di rinforzo presentano solidarizzati mezzi femmina di ancoraggio, permettendo così l'utilizzo di lamiere esterne più sottili rispetto agli elementi di arredo noti.

10 Secondo un ulteriore aspetto del presente trovato, il suddetto lembo di estremità comprende mezzi di fissaggio analoghi a quelli sopra citati, sì che eventuali piedini possono essere ancorati ad entrambe le estremità.

Secondo un ulteriore aspetto del presente trovato,
15 ciascuna delle lamiere sottili esterne comprende, in sostanziale cooperazione con i fianchi laterali del pannello, un lembo di serraggio sì che i due lembi vicini delle due lamiere sottili esterne sono atti ad essere resi solidali mediante un elemento ad "U" di scorrimento.

20 Il suddetto elemento ad "U" di scorrimento, durante la messa in opera, contrasta con il rispettivo elemento di rinforzo e con i due lembi di serraggio crea un collegamento stabile.

Il pannello oggetto del presente trovato conferisce
25 all'elemento di arredo di cui fa parte ottime

Il mandatario
STEFANO LIGI
(per sé e per gli altri)
STUDIO GLP S.r.l.
P.le Cavallotti, 6/2 - 33100 UDINE

caratteristiche di stabilità. Al contempo, l'elemento di
arredo acquisisce anche ottime caratteristiche di
scomponibilità, comportando un notevole risparmio di spazi
e di conseguenza di trasporto e di magazzinaggio. Ancora,
5 l'elemento di arredo risulta personalizzabile.

Rientra nello spirito del presente trovato anche un
elemento di arredo comprendente almeno un pannello come
fin quì descritto.

Rientra nello spirito del trovato il pannello con solo
10 la funzione di montante generale su cui si applicano i
vari componenti quali fiancate, porte, pareti, ripiani,
ecc.

Rientra nello spirito del trovato il prevedere che il
pannello costituisca una parete, o fiancata, esterna o una
15 parete intermedia dell'elemento di arredo.

ILLUSTRAZIONE DEI DISEGNI

Queste ed altre caratteristiche del presente trovato
appariranno chiare dalla seguente descrizione di alcune
forme di realizzazione, fornite a titolo esemplificativo,
20 non limitativo, con riferimento agli annessi disegni in
cui:

- la fig. 1 è una vista schematica in assonometria di un
elemento di arredo comprendente un pannello secondo il
presente trovato;
- 25 - le figg. 2a e 2b sono viste in assonometria del pannello

Il mandatario
STEFANO LIGI
(per sé e per gli altri)
STUDIO GLP S.r.l.
P.le Cavedalis, 6/2 - 33100 UDINE

di fig. 1 con funzione rispettivamente di parete e di montante;

- la fig. 3 è una vista prospettica di un elemento del pannello delle figg. 1 e 2;

5 - la fig. 4 è una vista prospettica di un ulteriore elemento del pannello delle figg. 1 e 2;

- la fig. 5 è una vista prospettica di una prima variante di fig. 1;

- la fig. 6 è una vista prospettica in esploso di una
10 seconda variante di fig. 1.

DESCRIZIONE DI UNA FORMA DI REALIZZAZIONE

Con riferimento alla fig. 1, che illustra il caso di un pannello 10 che concretizza una fiancata, tre di tali pannelli 10 sono parte di un elemento di arredo, nella
15 fattispecie un armadio 11 metallico.

Due dei pannelli 10 costituiscono pareti verticali laterali 46, o fiancate, esterne del mobile 11, mentre il pannello 10 intermedio funge da ripartitore.

Nella fattispecie, l'armadio 11 è definito da due
20 moduli 12 affiancati tra loro. Tuttavia, questo non esclude la possibilità di disporre un solo modulo 12 (figg. 5 e 6), oppure tre o più moduli 12 affiancati.

Vantaggiosamente, i pannelli 10 sono uguali tra loro, sia nel caso in cui definiscano la fiancata esterna sia
25 nel caso in cui definiscano la fiancata intermedia

Il mandatario
STEFANO LIGI
(per sé e per gli altri)
STUDIO GLP S.r.l.
P.le Cavallotti, 6/2 - 33100 UDINE

dell'armadio 11. L'unica differenza sta nella presenza, o meno, di un elemento di copertura 39 che è nobilitante.

Nella fig. 2a è illustrato il pannello 10 che funge da fiancata, mentre nella fig. 2b è illustrata una parte del
5 pannello 10 che funge da montante.

Ciascun modulo 12, oltre ai pannelli 10, comprende una parete di fondo 51 (figg. 5 e 6), una parete superiore 50, una parete posteriore 13, due porte 14, una traversa di collegamento 48 fra due pannelli 10, e quattro piedini
10 di supporto 15.

Ciascun pannello 10 comprende due lamiere sottili esterne 16 aventi una superficie esterna 17 (figg. 2a e 2b) costituenti le superfici laterali del pannello 10. Le suddette lamiere sottili esterne 16 sono sagomate a
15 definire una sede longitudinale interna 18 all'interno della quale sono disposti due elementi di rinforzo 19 posizionati specularmente tra loro.

Le lamiere sottili esterne 16 sono sagomate a definire, inoltre, un ribasso longitudinale 20, o sede
20 longitudinale esterna, composta da due superfici laterali 21 e da una superficie centrale 22 (fig. 2b). Tale ribasso longitudinale 20 permette di personalizzare il pannello 10, comprendendo una pluralità di sedi di ancoraggio 23 atte all'ancoraggio di ulteriori componenti
25 dell'armadio 11.

Il mandatario
STEFANO LIGI
(per sé e per gli altri)
STUDIO GLP S.r.l.
P.le Cavallotti, 6/2 - 33100 UDINE

Inoltre, la lamiera sottile esterna 16 comprende aperture esterne 24 passanti, nella fattispecie di forma allungata, atte all'ancoraggio di elementi per la copertura del ribasso longitudinale 20, come sarà
5 descritto nel seguito della presente descrizione.

Inoltre, ciascuna lamiera sottile esterna 16 è piegata in modo da comprendere un lembo esterno 25 (fig. 2a), atto a chiudere la parte superiore e/o quella inferiore del pannello 10, e, in corrispondenza dei fianchi
10 laterali del pannello 10, un lembo di serraggio 26 atto a cooperare con l'analogo lembo di serraggio 26 della lamiera sottile esterna 16 accoppiata. Nella fattispecie, ciascun lembo di serraggio 26 ha lunghezza pari alla dimensione longitudinale del pannello 10.

15 Ciascun elemento di rinforzo 19 (fig. 3) comprende una lamiera interna 27 piegata in modo da definire una prima superficie di rinforzo 28, due seconde superfici di rinforzo 29, due terze superfici di rinforzo 30 e due lembi di bloccaggio 31, tutti piegati di 90° rispetto alla
20 superficie adiacente.

Inoltre, l'elemento di rinforzo 19 comprende un lembo di estremità 32 piegato ortogonalmente allo sviluppo longitudinale dell'elemento di rinforzo 19.

I lembi di bloccaggio 31 comprendono fori coniugati di
25 ancoraggio 33 di forma esagonale in corrispondenza dei

Il mandatario
STEFANO LIGI
(per sé e per gli altri)
STUDIO GLP S.r.l.
P.le Cavendish, 6/2 - 33100 UDINE

quali sono fissati, ad esempio tramite saldatura, oppure mediante interferenza meccanica o mediante deformazione con apposite attrezzature, mezzi femmina di ancoraggio, nella fattispecie inserti filettati esagonali 34, di
5 tipologia nota, atti ad alloggiare mezzi di collegamento a vite, non illustrati nelle figure, per il collegamento di altri componenti dell'armadio 11.

I lembi di bloccaggio 31 sono interrotti longitudinalmente da aperture interne 35, atte ad essere
10 sovrapposte alle aperture esterne 24 e al posizionamento di elementi descritti nel seguito della descrizione.

Anche il lembo di estremità 32 comprende fori di ancoraggio 33, anch'essi di forma esagonale, sui quali sono fissati ulteriori mezzi femmina di ancoraggio, nella
15 fattispecie inserti filettati esagonali 34.

I lembi di serraggio 26 delle lamiere sottili esterne 26 sono mantenuti uniti tra loro da un elemento di serraggio 38 a scorrimento, avente sezione ad "U". L'elemento di serraggio 38, disposto lungo tutta la
20 dimensione longitudinale del pannello 10, è in battuta con la prima superficie di rinforzo 28 dell'elemento di rinforzo 19.

Il ribasso longitudinale 20 è predisposto per alloggiare un elemento di copertura 39 (fig. 4) di forma
25 allungata e comprendente una superficie di copertura 40,

Il mandatario
STEFANO LIGI
(per sé e per gli altri)
STUDIO GLP S.r.l.
P.le Cavedalis, 6/2 - 33100 UDINE

due superfici laterali 41 e due superfici di estremità 42, aventi altezza sostanzialmente uguale a quella del ribasso longitudinale esterno 20.

5 L'elemento di copertura 39 è predisposto in funzione della sua destinazione, ossia della posizione che occupa una volta montato l'armadio 11.

Infatti, se il pannello 10 su cui è montato costituisce una fiancata intermedia o se si trova in corrispondenza della superficie interna di una fiancata esterna, 10 l'elemento di copertura 39 comprende una pluralità di fori di montaggio 43 atti ad essere allineati ai fori coniugati di ancoraggio 33 e alle sedi di ancoraggio 23 per il passaggio di viti, al fine di montare altri componenti dell'armadio come, ad esempio, la parete 15 posteriore 13, la parete di fondo, i ripiani, cerniere per le porte 14, cassetti, od altri.

Ad esempio, con riferimento a fig. 5, le sedi di ancoraggio 23 permettono l'inserimento di opportuni ganci di supporto per ripiani 49 da inserire all'interno del 20 vano di alloggiamento dell'armadio.

Con riferimento a fig. 6, le sedi di ancoraggio 23 permettono il fissaggio di supporti 52 che fungono anche da elementi di guida per una pluralità di cassetti 53 che vengono associati all'armadio 11.

25 In questo caso, all'interno dell'elemento di copertura

Il mandatario
STEFANO LIGI
(per sé e per gli altri)
STUDIO GLP S.r.l.
P.le Cavallotti, 6/2 - 33100 UDINE

39 è disposto un inserto 44, ad esempio in materiale
plastico, comprendente fori di montaggio 47 da allineare
ai fori di montaggio 43, alle sedi di ancoraggio 23 e ai
fori coniugati di ancoraggio 33. L'inserto 44 funge da
5 spessore, evitando la deformazione dell'elemento di
copertura 39 nella fase di serraggio delle relative viti.

Se, invece, l'elemento di copertura 39 è montato sul
lato esterno della parete esterna dell'armadio 11, la
superficie di copertura 40 è sprovvista dei fori di
10 montaggio 43. In entrambi i casi, l'elemento di copertura
39 comprende elementi di ancoraggio, nella fattispecie
elementi di aggancio 45, atti ad essere inseriti nelle
aperture interne 35 e nelle aperture esterne 24.

Nella fattispecie, gli inserti filettati esagonali 34
15 solidali al lembo di estremità 32 permettono
l'ancoraggio, tramite avvvitamento, di un'eventuale
piastra di supporto solidale ai piedini di supporto 15.

La configurazione del pannello 10 conferisce allo
stesso diversi vantaggi.

20 Il pannello 10 può essere montato sia in un verso che
nell'altro, essendo i fori coniugati di ancoraggio 33
presenti ad entrambe le estremità dell'elemento di
rinforzo 19. Inoltre, i componenti del pannello 10 sono
assemblati in modo simmetrico rispetto al pannello 10
25 stesso e rispetto alla sede longitudinale interna 18.

La presenza dell'elemento di rinforzo 19 conferisce solidità al pannello 10 e di conseguenza all'armadio 11.

Inoltre, il pannello 10 può essere utilizzato sia come fiancata esterna sia come fiancata intermedia
5 dell'armadio 11, oppure come montante.

Questo aspetto comporta, inoltre, un'ottimizzazione dello spazio necessario al trasporto e al magazzinaggio dell'armadio 11.

Inoltre, il pannello 10 può essere disposto con una
10 qualsiasi delle due lamiere sottili esterne 16 rivolta verso uno qualsiasi dei due lati, sia esso una fiancata esterna o intermedia.

Un ulteriore vantaggio consiste nella semplicità di configurazione dei vari componenti, conferendo al
15 pannello 10 facilità di scomponibilità.

È chiaro che al pannello 10 fin qui descritto possono essere apportate modifiche e/o aggiunte di parti, senza per questo uscire dall'ambito del presente trovato.

È anche chiaro che, sebbene il presente trovato sia
20 stato descritto con riferimento ad un esempio specifico, una persona esperta del ramo potrà senz'altro realizzare molte altre forme equivalenti di pannello, aventi le caratteristiche espresse nelle rivendicazioni e quindi tutte rientranti nell'ambito di protezione da esse
25 definito.

Il mandatario
STEFANO LIGI
(per sé e per gli altri)
STUDIO GLP S.r.l.
P.le Cavedalis, 6/2 - 33100 UDINE

RIVENDICAZIONI

1. Pannello per un elemento di arredo (11) metallico, comprendente almeno due lamiere sottili esterne (16), aventi uno spessore compreso tra 0,8 mm e 1,2 mm, sagomate ed accoppiate tra loro a definire pareti verticali laterali (46) di un pannello fiancata o di un pannello montante, **caratterizzato dal fatto che** dette due lamiere sottili esterne (16) sono sagomate a definire almeno una sede longitudinale interna (18) predisposta per alloggiare in almeno una parte di essa almeno un elemento di rinforzo (19).
2. Pannello come nella rivendicazione 1, **caratterizzato dal fatto che** dette lamiere sottili esterne (16) presentano un rispettivo ribasso longitudinale (20).
3. Pannello come nella rivendicazione 2, **caratterizzato dal fatto che** detto ribasso longitudinale (20) presenta sedi di ancoraggio (23) specializzate per ancorare almeno la più parte dei componenti costituenti detto elemento di arredo (11).
4. Pannello come nella rivendicazione 1 e 3, **caratterizzato dal fatto che** detto elemento di rinforzo (19) presenta fori coniugati di ancoraggio (33) cooperanti con dette sedi di ancoraggio (23), detti fori coniugati di ancoraggio (33) essendo atti ad ancorare mezzi di fissaggio (34) dei componenti di detto elemento di arredo

(11).

5. Pannello come nella rivendicazione 1 o in una qualsiasi delle rivendicazioni da 2 a 4, **caratterizzato dal fatto che** detto elemento di rinforzo (19) comprende
5 almeno un lembo di estremità (32) sagomato per definire almeno parte di una base di detto pannello, detto lembo di estremità (32) presentando fori coniugati di ancoraggio (33).

6. Pannello come nella rivendicazione 5, **caratterizzato**
10 **dal fatto che** detti fori coniugati di ancoraggio (33) presentano mezzi di fissaggio (34).

7. Pannello come nella rivendicazione 1 o come in una qualsiasi delle rivendicazioni da 2 a 6, **caratterizzato dal fatto che** ciascuna di dette lamiere sottili esterne
15 (16) comprende, in cooperazione con fianchi laterali di detto pannello, un lembo di serraggio (26), detti lembi di serraggio (26) essendo idonei ad essere allineati e solidarizzati tra loro.

8. Pannello come nella rivendicazione 7, **caratterizzato**
20 **dal fatto che** comprende un elemento di scorrimento (38) che racchiude detti due lembi di serraggio (26) e che coopera con una prima superficie di rinforzo (28) di detto elemento di rinforzo (19).

9. Pannello come nella rivendicazione 2 o 3,
25 **caratterizzato dal fatto che** detto ribasso longitudinale

Il mandatario

STEFANO LIGI

(per sé e per gli altri)

STUDIO GLP S.R.L.

P.le Cavedalis, 6/2 - 33100 UDINE

(20) coopera con un elemento di copertura (39) essendo presenti inserti (44).

10. Pannello come nella rivendicazione 9, **caratterizzato dal fatto che** detto ribasso longitudinale (20) presenta
5 mezzi di ancoraggio (24) per detto elemento di copertura (39).

11. Pannello come nella rivendicazione 9 o 10, **caratterizzato dal fatto che** detto elemento di copertura (39) e detto inserto (44) presentano fori di montaggio
10 (43, 47) coniugati con dette sedi di ancoraggio (23).

12. Elemento di arredo comprendente un pannello (10) come nella rivendicazione 1 o in una qualsiasi delle rivendicazioni da 2 a 11.

p. VITTINOX S.R.L.

LUF/GLP 31.07.2012

Il mandatario
STEFANO LIGI
(per sé e per gli altri)
STUDIO GLP S.r.l.
P.le Cavedalis, 6/2 - 33100 UDINE

1/5

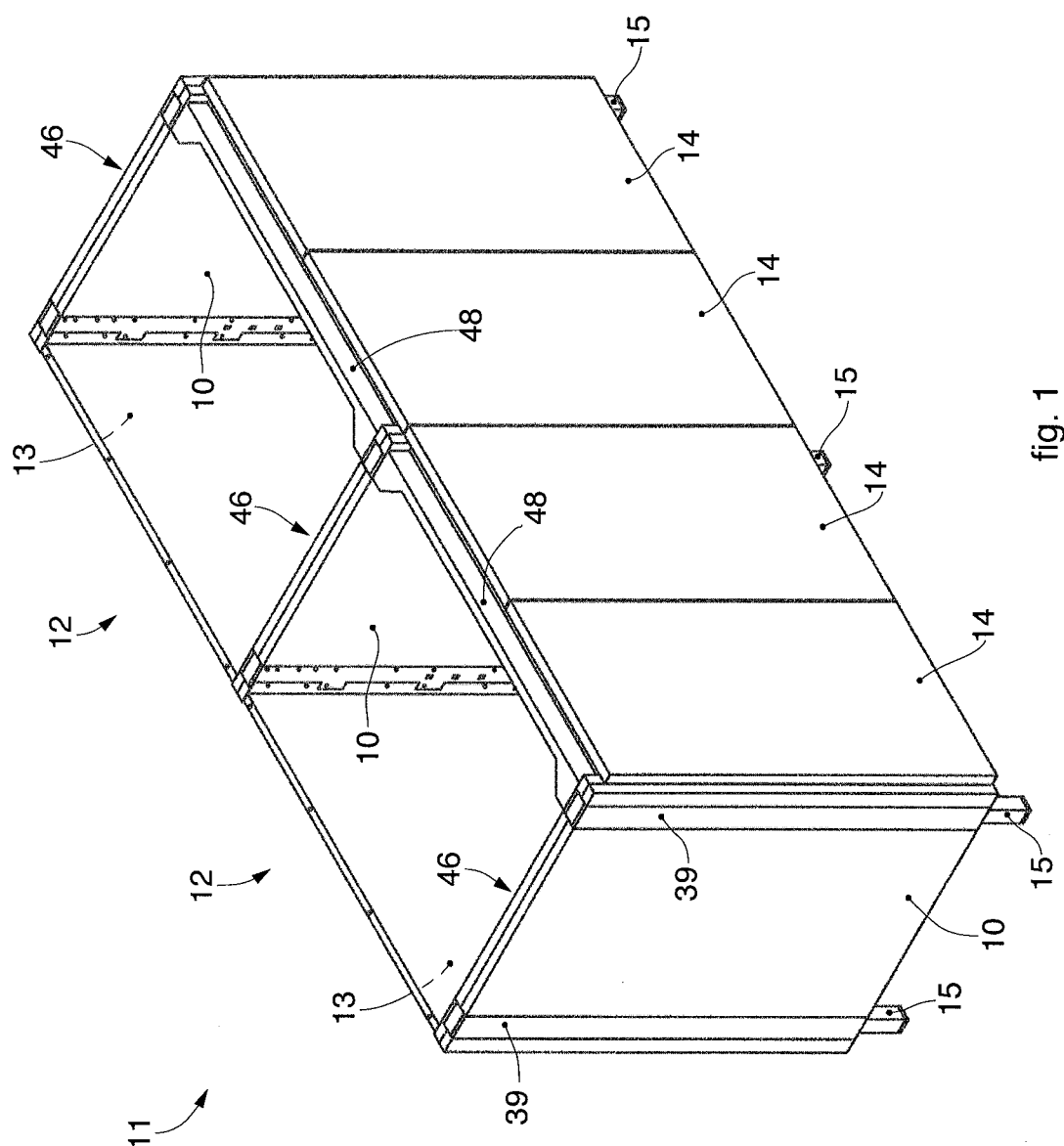


fig. 1

2/5

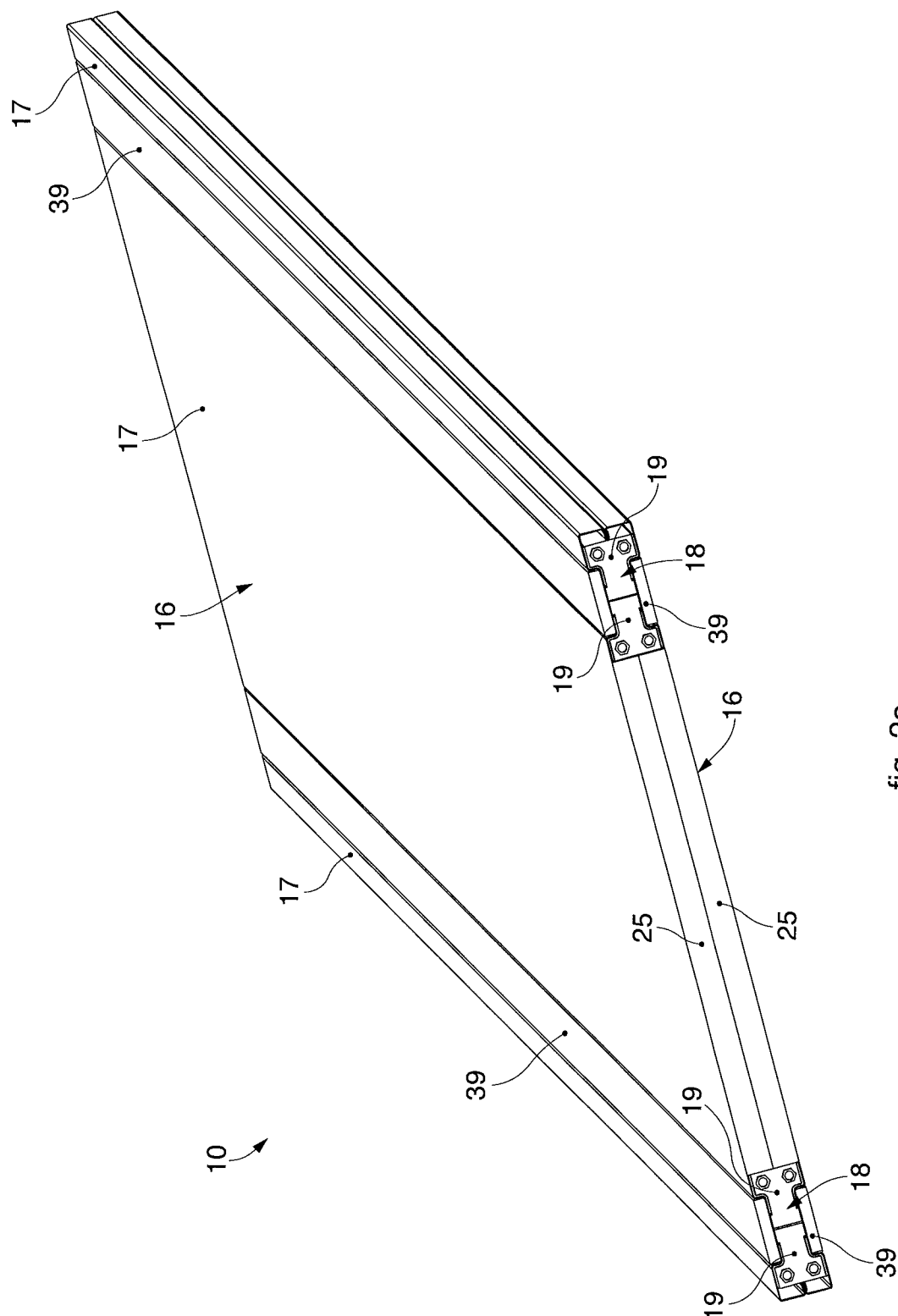


fig. 2a

3/5

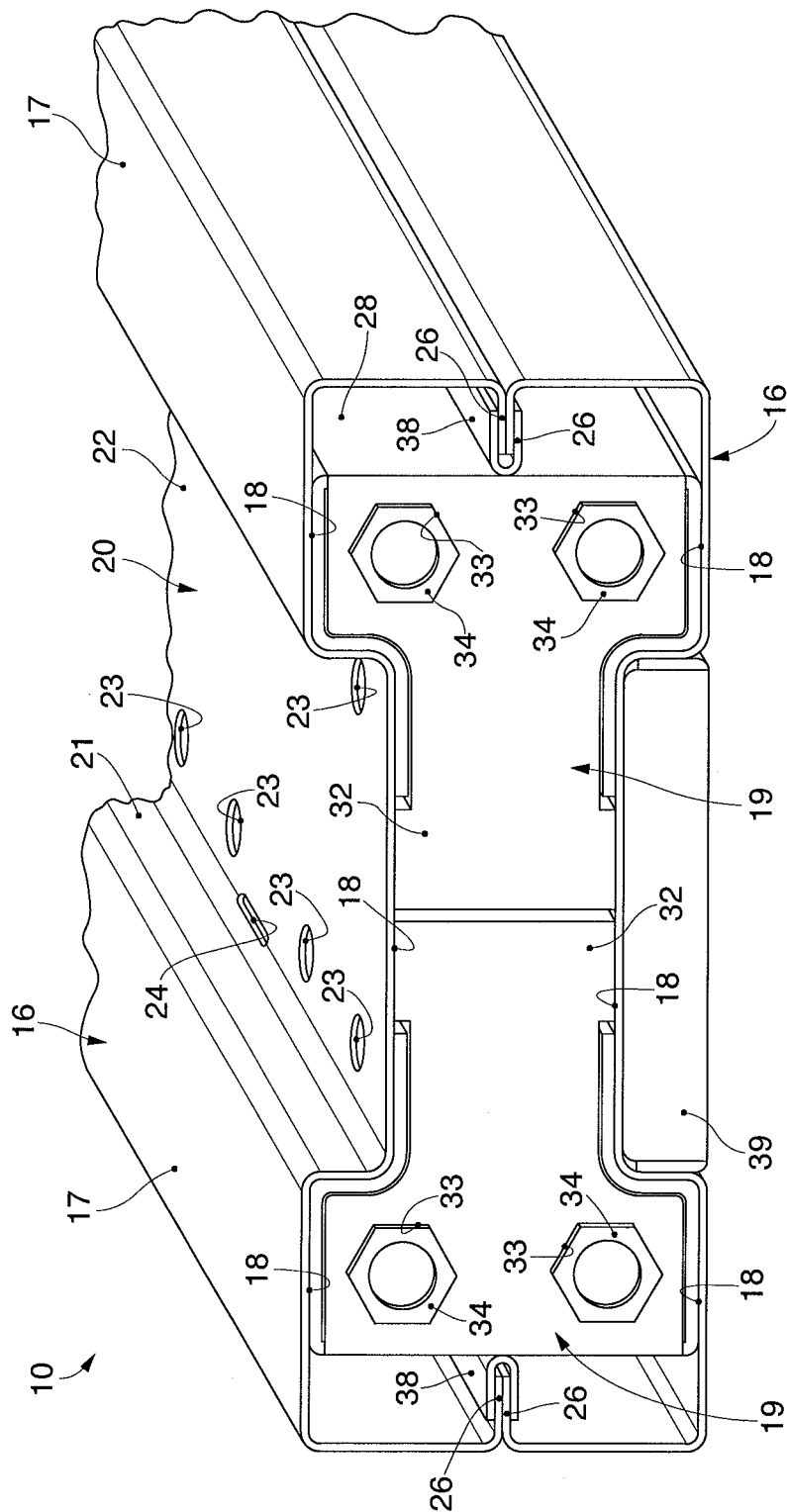
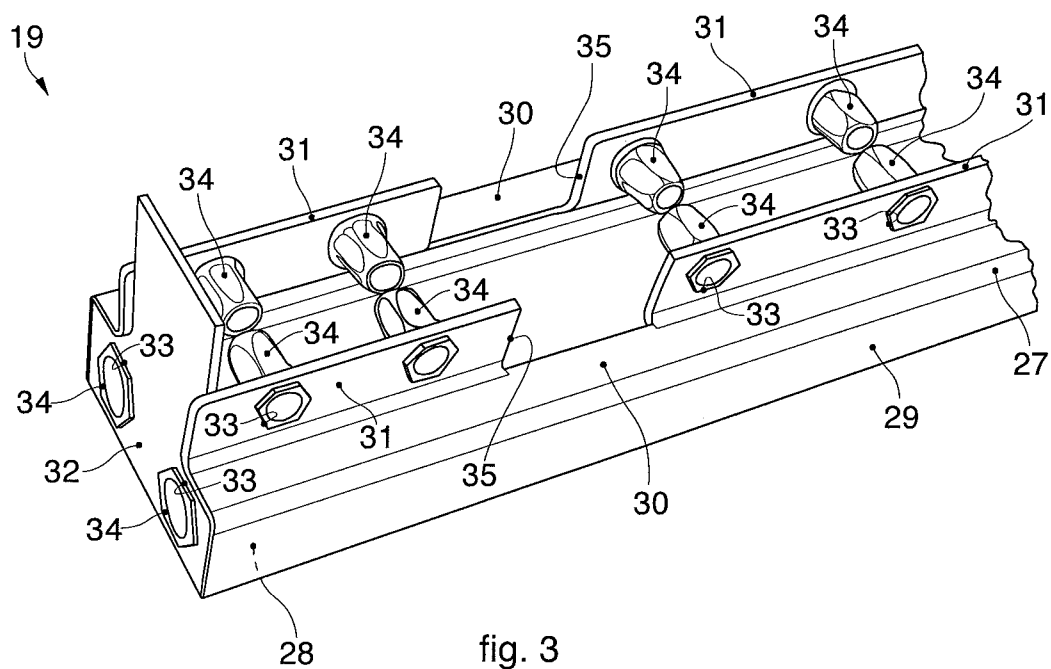
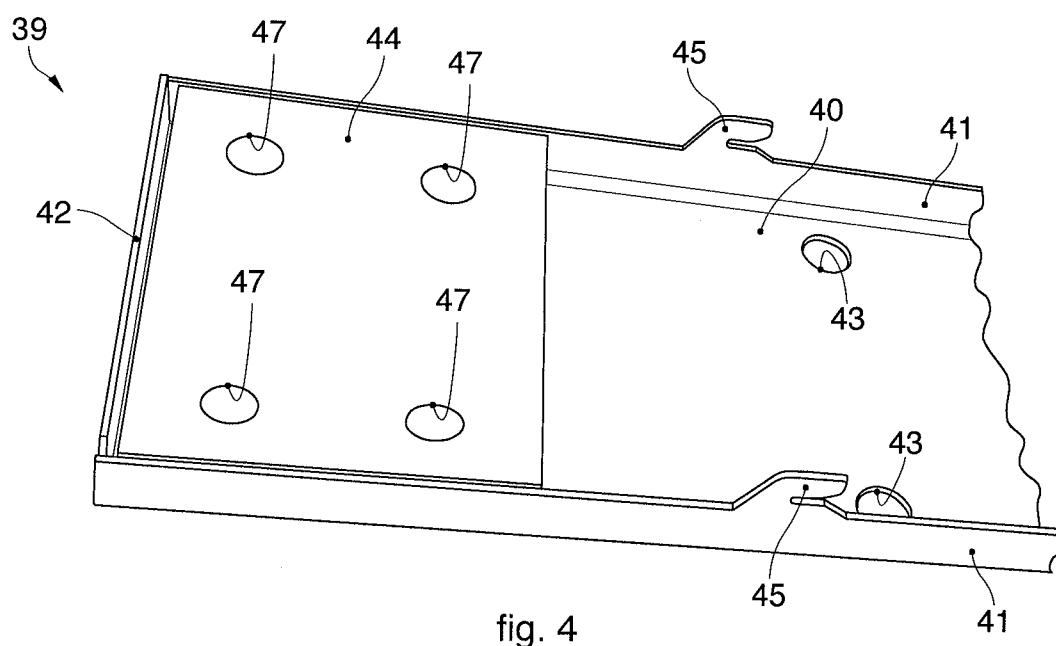


fig. 2b

4/5



5/5

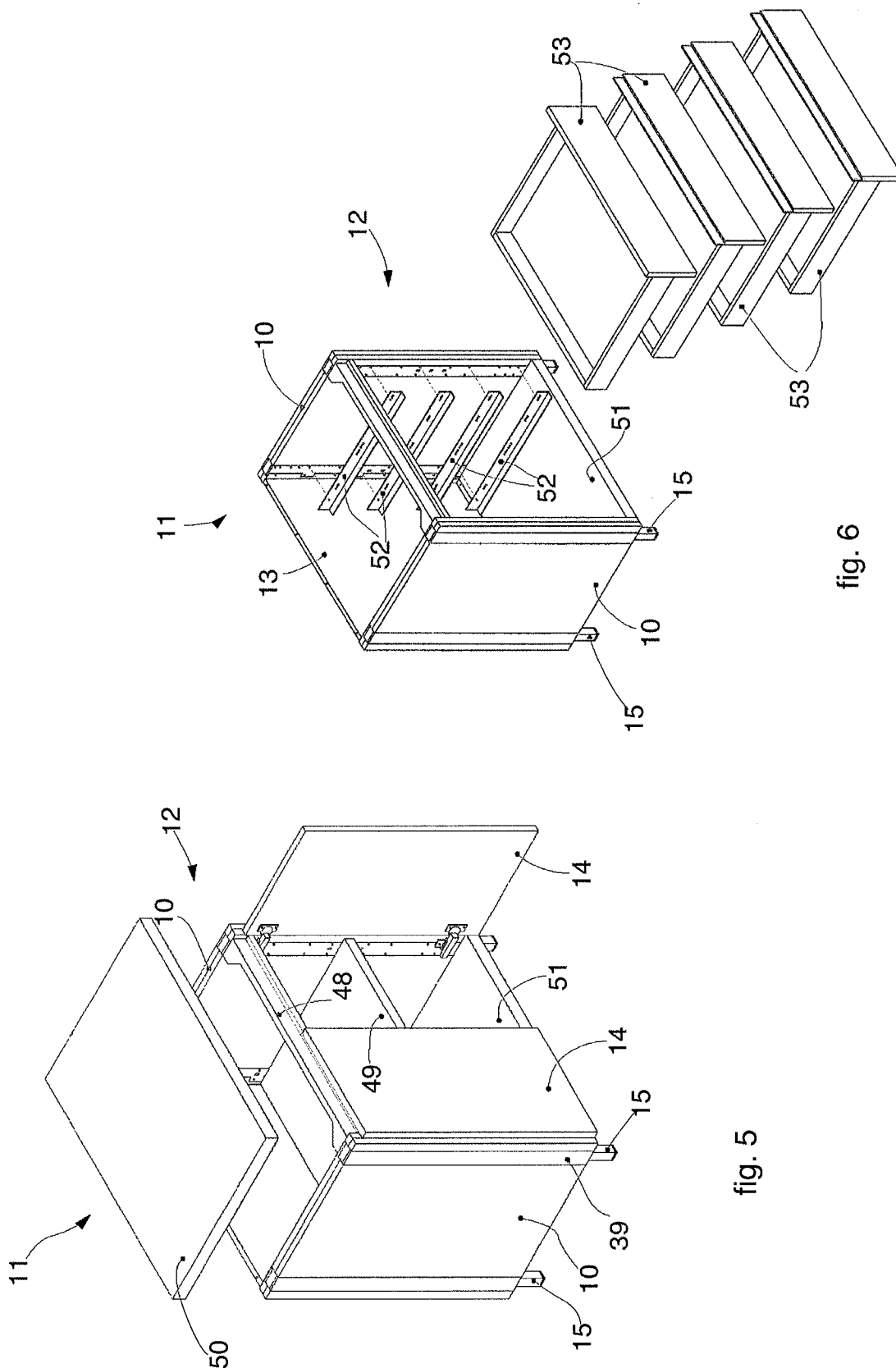


fig. 5

fig. 6